

ORTAGGI Forte impulso della riconversione

La barbabietola veronese diventa sempre più biologica

La provincia scaligera è prima in Veneto per questa coltura green nel 2021 con 191 ettari (+101%)

●● Verona è la provincia del Veneto in cui nell'ultimo anno c'è stato il maggior incremento di coltivazioni di barbabietole biologiche. A dirlo è un'elaborazione di **Coldiretti**, la quale spiega che in tutta la regione la superficie vocata alla coltivazione della bietola secondo l'indirizzo biologico è quest'anno di 688 ettari, ben 252 in più rispetto al 2020. Verona, che è la quarta provincia veneta per produzione della barbabietola sia tradizionale che bio, dietro a Rovigo, Padova e Venezia, che a questa coltura dedica superfici fino a sette volte la nostra, ha il primato per quanto riguarda la riconversione.

Nel 2020 da noi c'erano 485 ettari con colture convenzionali di bietole e 95 con bietole bio. Quest'anno si è passati a 332 ettari a convenzionale e 191 bio, con una crescita, per quanto riguarda questo secondo metodo di coltivazione, del 101%. Solo Vicenza, che ha però numeri in termini assoluti inferiori, ha registrato un incremento proporzionale simile. «La campagna bieticola spinge sempre più verso la sostenibilità», commenta **Coldiretti** Veneto. Associazione che ha sempre definito questa coltura degna di attenzione, per la sua capacità di migliorare le caratteristiche del terreno e per la grande potenzialità di accumulare il carbonio.

«È importante che la Regione abbia inserito nel proprio bilancio fondi per il sostegno a queste coltivazioni», afferma la federazione. **Lu.Fi.**

